

Fiume Adige, ed altri Fiumi della Provincia Padovana coi Pascoli degli Animali specialmente Pecorini, e Porcini, e venendo con pregiudizio degli Argini stessi aperte calate, o Beverare in modi perniciosi, non che commessi furti nelle Palade esistenti in qualche sito delli Fiumi, od altro a riparazione, e custodia degli Argini, dalle quali contrafazioni dannosissime deriva il frequente sgrottamento de' medesimi, e maggiori pericoli al caso di piene.

Fanno perciò col presente Proclama pubblicamente intendere e sapere, che viene rigorosamente proibito il lasciar pascolare in verun tempo Animali di qualunque specie, e particolarmente Pecorini, e Porcini sugli Argini de' Tronchi di Brenta, sue diramazioni, confluenti, del Fiume Adige, ed altri Fiumi della Provincia Padovana, e segnatamente sù le scarpe di essi riguardanti il Fiume. Ad oggetto, che sia mantenuto il presente divieto nella sua piena osservanza, vi sarà, chi sconosciutamente vigilerà di continuo sugli Argini, e se alcuno sarà colto in contrafazione gli verrà per pena asportato sul fatto uno degli Animali, che pascolassero, e consegnato nella Masseria, o altro luogo più vicino, e non potrà riaverlo, che dopo avere pagato lo stallaggio, ed esborsate per pena Lire 8, che dovranno essere depositate in questo Ufficio, le quali saranno